

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2022, n. 434

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA, la D.G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di due nuove Strutture speciali alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, equiparate, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominate "Struttura speciale Autorità di Audit" e "Struttura speciale Audit FSE+";

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione Emergenze" e di una nuova Struttura speciale, alle dirette dipendenze del precitato nuovo Dipartimento, equiparata, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominata "Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile";

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Articolo 1 (Principi e finalità)**

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- **Articolo 2 (Criteri di organizzazione)**

- **Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)**

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- **Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**
- **Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)**
- **Articolo 6 (Servizi)**
- **Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)**

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- **Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**
- **Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**
- **Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**
- **Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)**
- **Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)**
- **Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)**
- **Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)**
- **Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)**
- **Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)**
- **Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)**
- **Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)**
- **Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)**

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

- **Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)**

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- **Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**
- **Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)**
- **Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti).**
- **Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**
- **Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)**
- **Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)**
- **Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)**
- **Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)**

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- **Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)**

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

- **Articolo 28 (Abrogazioni).**

- **... (Omissis)**

Articolo 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Avvocatura Regionale
- Segreteria Generale della Giunta Regionale
- Struttura di Integrazione
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
 - Struttura speciale per l'attuazione del POR;
 - Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
 - Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
 - Struttura speciale Cooperazione Territoriale;
 - Struttura speciale Autorità di Audit;
 - Struttura speciale Audit FSE+.
 - Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile.

... (Omissis)

Articolo 11

(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti undici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
 1. Promozione della Salute e Benessere animale;
 2. Sviluppo economico;

3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
5. Mobilità;
6. Welfare;
7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze.

... (Omissis)

Articolo 15 quinquies
(Struttura speciale Autorità di Audit)

1. È istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:
 - garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+;
 - predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
 - rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
 - assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
 - adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
 - seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;

- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:

- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,
- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del "Group of Auditors" per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà:

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale,
- gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Articolo 15 sexies

(Struttura speciale Audit FSE+)

1. È istituita la Struttura speciale Audit FSE +, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:
 - esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo

contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;

- svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit.
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;
- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+.

Articolo 15 – septies

(Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)

1. È istituita la Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile, alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze.
2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.
3. La Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile gestisce le chiamate di emergenza e l'inoltro alle strutture operative competenti, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria.

(Omissis)...

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 25 ottobre 2022

EMILIANO